

NOTA INFORMATIVA N. 11/2015

AGEVOLAZIONI PER IL POTENZIAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. Parte prima: start up innovative e PMI innovative.

Il governo sta ampliando il corpus normativo a favore dell'innovazione tecnologica delle imprese: sono ampliati i benefici a favore delle start-up innovative, vengono agevolate le imprese c.d. innovative, è modificato il credito d'imposta per ricerca e sviluppo e viene introdotto un regime di favore per i redditi derivanti dall'utilizzo indiretto di opere dell'ingegno, marchi e brevetti (c.d. patent box). La presente nota informativa analizza le prima due misure agevolative.

1. Modifiche alla disciplina delle start-up innovative.

Ai fini di potenziare la dotazione tecnologica del tessuto produttivo nazionale il D.L. 24 gennaio 2015, n. 3 (noto come "*Investment Compact*"), convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2015, n. 33, ha assegnato larga parte delle misure già previste a beneficio delle start-up innovative alla platea potenzialmente molto più ampia delle Piccole e Medie Imprese che operano nel campo dell'innovazione tecnologica (definite PMI innovative).

Il decreto apporta anche le seguenti novità in materia di start-up innovative (vedi *nota informativa 9/2014*):

- ✓ allungamento da 48 a 60 mesi del limite temporale, a partire dalla data di costituzione, entro il quale l'impresa può essere considerata una start up innovativa;
- ✓ sottoscrizione digitale dell'atto costitutivo in conformità ad un modello standard adottato con decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE);
- ✓ creazione, da parte del MISE, di un portale dove saranno segnalati tutti i bandi rivolti alle start-up innovative e tutti gli interventi normativi relativi al settore delle start-up innovative.

2. Definizione di PMI innovativa e regime di pubblicità.

Alle misure agevolative introdotte dall'*Investment Compact* possono accedere le Piccole e Medie Imprese, ossia quelle che impiegano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio non supera i 43 milioni di euro, che rispettano i seguenti requisiti:

- ✓ sono costituite come società di capitali, anche in forma cooperativa, ma non sono quotate;
- ✓ hanno sede principale in Italia, o in altro Paese dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
- ✓ l'ultimo bilancio è stato certificato da un revisore contabile o da una società di revisione;

- ✓ non sono iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese dedicata alle startup innovative e agli incubatori certificati;
- ✓ devono rispettare almeno due dei seguenti tre requisiti:
 - a) volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura almeno pari al 3% del maggiore fra costo e valore totale della produzione;
 - b. impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in una quota almeno pari a 1/5 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in una quota almeno pari a 1/3 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale;
 - c. titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie, di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Le imprese che intendono usufruire dei benefici fiscali riservati alle PMI innovative devono richiedere l'iscrizione in un'apposita sezione del Registro delle imprese, trasmettendo in via telematica alla Camera di Commercio competente una dichiarazione di autocertificazione (a breve disponibile sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico) di possesso dei requisiti su esposti ed aggiornare con cadenza annuale (scadenza 30 giugno) i dati forniti al momento dell'iscrizione nella sezione speciale, pena la perdita dello status di PMI innovativa.

3. Le misure agevolative.

Le PMI innovative godono di un vasto pacchetto di agevolazioni: benefici fiscali per gli investitori, liberalizzazione degli schemi di remunerazione, rafforzamento dell'accesso al credito, introduzione di strumenti innovativi per la raccolta dei capitali, sostegno dell'internazionalizzazione, come meglio specificati di seguito.

1. Esonero dal pagamento dell'imposta di bollo dovuta per gli adempimenti relativi alle iscrizioni nel Registro delle imprese.
2. Alle PMI innovative costituite in forma di s.r.l. è consentito: creare categorie di quote dotate di particolari diritti (ad esempio, categorie di quote che non attribuiscono diritti di voto o che lo attribuiscono in misura non proporzionale alla partecipazione); effettuare operazioni sulle proprie quote; emettere strumenti finanziari partecipativi; offrire al pubblico quote di capitale.
3. Moratoria di un anno per i provvedimenti da assumere in caso di perdite che riducono il capitale sociale oltre un terzo o al di sotto del minimo legale.
4. Inapplicabilità della disciplina fiscale sulle società di comodo.
5. Possibilità di remunerare i propri collaboratori e i fornitori di beni e servizi esterni con strumenti di partecipazione al capitale sociale. Il regime fiscale e contributivo di questi strumenti è di estremo favore, in quanto sono tassati come capital gain solo al momento della loro vendita.
6. Chi investe in PMI innovative che hanno effettuato la loro prima operazione di vendita da meno di sette anni beneficia di una detrazione Irpef del 19% dell'investimento fino a un massimo investito pari a 500mila euro (se persona fisica) o di una deduzione dall'imponibile Ires del 20% dell'investimento fino a un massimo investito pari a 1,8 milioni di euro (se persona giuridica), sia in caso di investimenti diretti, sia in caso di investimenti indiretti per il tramite di OICR e altre società che investono prevalentemente in questa tipologia di impresa. Gli incentivi si applicano anche alle PMI innovative che operano sul mercato da più di sette

anni qualora siano in grado di presentare un piano di sviluppo di prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato.

7. Possibilità di raccogliere fondi attraverso portali web di equity crowdfunding.

8. Intervento semplificato, gratuito e diretto al Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese, che facilita il finanziamento bancario attraverso la concessione di una garanzia sui prestiti, la quale copre fino allo 80% del credito erogato dalla banca alla PMI innovativa, fino a un massimo di 2,5 milioni di euro.

9. Sostegno nel processo di internazionalizzazione da parte dell'Agenzia ICE che fornisce l'assistenza in materia normativa, societaria, fiscale, immobiliare, contrattualistica e creditizia, l'ospitalità a titolo gratuito alle principali fiere e manifestazioni internazionali, e l'attività volta a favorire l'incontro delle PMI innovative con investitori potenziali.

Rispetto alle start-up innovative non sono previsti l'esonero dal pagamento del diritto annuale alla Camera di Commercio, le deroghe alla disciplina sul diritto del lavoro (le start-up innovative possono assumere con contratti a tempo determinato anche di sei mesi e rinnovabili senza soluzione di continuità) e gli incentivi fiscali maggiorati per gli investimenti in imprese dei settori sociale ed energia. La platea delle PMI innovative è però sicuramente più ampia (per le minori limitazioni soggettive rispetto alle start up innovative) e non è previsto alcun limite temporale dei benefici.

In una successiva nota informativa saranno esaminate le altre misure a favore dell'innovazione tecnologica: il credito d'imposta per spese di ricerca e sviluppo e la *patent box*.

21 aprile 2015